

insieme

PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA ■ MESTRE - CARPENEDO ■ www.sgev.it

25 SETTEMBRE 2016
Nr. 1459

XXVI DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO

ANNO C

LITURGIA

AMOS 6,1.4-7

SALMO 145

1TIMOTEO 6,11-16

LUCA 16,19-31



Ricchezza e povertà



■ Perché mai un uomo è ricco e un altro è povero? Non lo so; e ti dico subito che l'ignoro, per insegnarti che non tutte le cose possono essere controllate e che niente è abbandonato al capriccio del caso...

Detto questo, rispondo alla vostra domanda: alcuni sono ricchi perché Dio ha donato loro queste ricchezze, oppure ha permesso che ne dispongano; altri ancora le posseggono per un'altra sua segreta disposizione. Questa spiegazione, come vedete, è breve e semplice. Ma voi insistete a chiedermi: Come mai Dio rende ricco quest'uomo malvagio, adultero, frequentatore di luoghi malfamati e che fa cattivo uso dei suoi beni?

Non è che Dio - vi rispondo - rende ricco quest'uomo, è che lo permette. La differenza che esiste tra fare e permettere è assai grande, anzi immensa. Ma perché - voi direte ancora - Dio tollera questo? Perché non è ancora giunto il momento del giudizio, quando ciascuno riceverà ciò che merita. Quale colpa è più odiosa di quella del ricco che non volle dare al povero Lazzaro nemmeno le briciole della sua mensa? (cf. Lc 16,19ss). Ebbene, egli ha ricevuto la punizione più terribile di tutti, dato che, essendo stato crudele nella sua ricchezza, non ottenne neppure una goccia d'acqua. Così, se due persone sono ugualmente malvagie, ma non godono qui in terra degli

stessi beni, essendo l'una ricca e l'altra povera, non saranno ugualmente punite all'inferno, ma il ricco soffrirà molto più del povero. Non vedete, infatti, che questo ricco malvagio è punito nell'altra vita assai più severamente, in quanto durante la sua vita ha ricevuto la sua parte di beni? Ebbene, quando voi vedete un ricco malvagio godere di ogni sorta di piaceri, piangete e compatite la sua sorte, perché tutta quella ricchezza serve ad accrescere il suo castigo. G. Crisostomo, *In Matth.*, 75, 4 s.

Giudicare chi sbaglia è peccato



■ *“Giudicare e condannare il fratello che pecca è sbagliato”.* Lo ha ribadito il Papa, nella catechesi dell'udienza generale di mercoledì, dedicata al tema della misericordia. *“Non perché non si voglia riconoscere il peccato – ha spiegato subito dopo ai 25mila fedeli presenti oggi in piazza San Pietro – ma perché condannare il peccatore spezza il legame di fraternità con lui e disprezza la misericordia di Dio, che invece non vuole rinunciare a nessuno dei suoi figli”.*

“Non abbiamo il potere di condannare il nostro fratello che sbaglia, non siamo al di sopra di lui”, ha ammonito Francesco: *“Abbiamo piuttosto il dovere di recuperarlo alla dignità di figlio del Padre e di accompagnarlo nel suo cammino di conversione”.*

Ma mi domando: *le parole di Gesù sono realistiche?* È davvero possibile amare come ama Dio ed essere misericordiosi come Lui? Se guardiamo la storia della salvezza, vediamo

che tutta la rivelazione di Dio è un incessante e instancabile amore per gli uomini: Dio è come un padre o come una madre che ama di insondabile amore e lo riversa con abbondanza su ogni creatura. La morte di Gesù in croce è il culmine della storia d'amore di Dio con l'uomo. Un amore talmente grande che solo Dio lo può realizzare. È evidente che, rapportato a questo amore che non ha misura, il nostro amore sempre sarà in difetto. Ma quando Gesù ci chiede di essere misericordiosi come il Padre, non pensa alla quantità! Egli chiede ai suoi discepoli di diventare segno, canali, testimoni della sua misericordia. E la Chiesa non può che essere sacramento della misericordia di Dio nel mondo, in ogni tempo e verso tutta l'umanità. Ogni cristiano, pertanto, è chiamato ad essere testimone della misericordia, e questo avviene in cammino di santità. NBQ

Parrocchia viva

Gruppo Caritas



Lo Sportello della Caritas chiede sostegno

Lo sportello ha riaperto le porte nel segno della Misericordia malgrado si prospetti un anno difficile. Le risorse, infatti, che ci giungevano dalla San Vincenzo come sostegno per bollette e affitti sono sospesi; i viveri, offerti mensilmente, sono ridotti sia in quantità che varietà. Vi preghiamo cari cristiani della parrocchia di aiutarci secondo le vostre possibilità e nella piena libertà, come vi suggerisce la vostra coscienza. Come Chiesa di Cristo non ci sentiamo di girarci dall'altra parte di fronte ai problemi reali e ai drammi di famiglie veramente biso-

✠ Sante Messe

LUNEDÌ 26 SETTEMBRE

ore 18.30 Def. **Camillo, Maria e Teresa**

Def. **Carmelo e Bianca Messina**

MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE

ore 18.30 Def. **Vincenzo**

AVVISI PARROCCHIALI

■ **ROSARIO TUTTI I GIORNI ORE 17.50**

■ **Sabato 01/10 ore 11.00 50° di matrimonio** Scarpa Ugo e Vianello Beatrice

gnose. Non possiamo fingere, incontrando i loro occhi, di non vedere. Sappiamo che con il vostro aiuto possiamo far sentire l'Amore Salvifico del Buon Samaritano che si china sulle loro ferite. Impariamo insieme che la Misericordia è un'esperienza concreta. I poveri, anche se disturbano, ci aiutano a combattere il nostro egoismo e a diventare parte della lunga mano di Dio verso le sue creature...

Ci permettiamo di suggerirvi le cose di cui siamo più carenti:

- **scatolami, formaggio, olio, caffè, tè, sapone, shampoo, omogeneizzati e pannolini per bambini da portare in ufficio parrocchiale. Basta offrire anche un solo prodotto con regolarità.**
- **offerte in denaro per affitti e bollette da consegnare tramite i nostri sacerdoti.**

GRAZIE DI CUORE PER QUELLO CHE POTRETE FARE!

Adorazione Eucaristica



Ottobre Mese Missionario

Nel mese di ottobre la nostra parrocchia potrà sostare in **ADORAZIONE DEL CORPO EUCHARISTICO** del Signore Gesù, giorno e notte, dalle 15.30 di giovedì 6 alle 16.00 di sabato 8, per pregare il Signore per le Missioni, l'evangelizzazione, per i malati, per le vocazioni maschili e femminili, per le famiglie specialmente quelle in difficoltà e per tutte le altre intenzioni personali che si desiderino.

E' un tempo di grazia sostare davanti al Santissimo Sacramento. Si inizierà Giovedì 6 Ottobre alle ore 15.30 con l'Esposizione cui seguirà la recita dell'ora nona ed il Santo Rosario. Si concluderà sabato 8 alle ore 16.00 con i Vespri e la Reposizione.

VERRÀ ESPOSTO IN CHIESA un cartello con gli orari dove scrivere in quale ora vi impegnate ad essere presenti a pregare.

SGEV | PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia-Mestre • Tel. 041.610000 • www.sgev.it
Parroco: Don Giovanni Frezzato • Vicario parrocchiale: Don Roberto Moro

ORARI MESSE: Feriali ore 18.30 • Prefestivo ore 18.30 - 21.00 (solo il sabato)
Festivo e domenicale ore 08.00 - 09.30 - 11.00 - 18.30
Confessioni tutti i sabati.

Chiunque desiderasse inviarci del materiale da pubblicare, può contattarci al seguente indirizzo e-mail: insieme.sgev@gmail.com
Il materiale dovrà essere spedito alla redazione entro le ore 12.30 del mercoledì della settimana di pubblicazione, in caso contrario gli articoli verranno pubblicati la settimana successiva.